

IN TASCA Consigli per evitare di farsi raggirare dai promotori finanziari

INVESTIMENTI: ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Ci sono delle frasi che, se dette da chi vi vuole rendere partecipi dell'affare del secolo, sono segnali da non sottovalutare. Ecco qualche dritta per tenere al sicuro i vostri soldi

Stefano Lavori

Milano - Settembre

Secundo l'indagine sul risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani condotta da Doxa per Centro Einaudi e Intesa Sanpaolo, i soldi messi da parte dagli italiani serviranno soprattutto a provvedere ai figli (17,1%) e alla casa (8,5%), mentre il 14,1% dovrà integrare la pensione. Insomma, risparmiare serve. E proprio per questo è necessario evitare di scegliere investimenti sbagliati. Spesso queste scelte errate sono frutto di consigli non sempre disinteressati, come dimostrano i recenti casi delle banche venete. Insomma, è necessaria la massima prudenza quando si tratta di consegnare il proprio destino finanziario nelle mani dei promotori veri o finti. Per prima cosa, quindi, bisogna imparare a diffidare. Ecco le frasi che devono far suonare un campanello d'allarme.

«Decida in fretta, se investe subito fa ancora in tempo a guadagnare».

Le dritte, le informazioni riservate che permettono favolosi guadagni agli speculatori, sono tali finché sono conosciute da un numero ristrettissimo di addetti ai lavori. Se il promotore finanziario o l'esperto di turno mostra di esserne partecipe, state sicuri che l'affare è già sfumato e non c'è più niente da guadagnare senza correre un rischio molto elevato. Meglio investire in un titolo che rende meno, ma con regolarità.

«Le propongo azioni di una società che sta per essere quotata in Borsa».

Non è infrequente il caso di sconosciute società quotate a un mercato Otc (over the counter, cioè Borse non ufficiali, non regolamentate) che, secondo chi propone l'affare, successivamente approderanno a Wall Street o a qualche altro listino importante. Peccato che nella maggior parte dei casi non ci arrivino mai. E quando spariscono nel nulla i risparmiatori perdono tutti i loro soldi.

«Una miniera, un incredibile brevetto, un prodotto rivoluzionario».

Uno dei sistemi più utilizzati per convincere un risparmiatore ad acquistare titoli di una società sconosciuta è vantare mirabolanti guadagni dietro l'angolo. Che quasi sempre si rivelano infondati.

«Non abbiamo ancora l'autorizzazione, ma...».

Attenti che il promotore che vi propone un investimento, così come la società a cui fa capo, siano in regola. Controllate. Le società di intermediazione mobiliare e raccolta del pubblico risparmio che operano in Italia devono ottenere l'autorizzazione della Consob (si può controllare attraverso Internet, www.consob.it), che ne controlla l'attività, così come quelle straniere con sede legale in un Paese della Ue devono ottenere un permesso dalla rispettiva authority.

«Se lei è d'accordo dividiamo l'investimento in diverse tranche per suddividere il rischio».

Traduzione: «Datemi i soldi, poi li investirò in tempi diversi così potrò incassare tante lucrose commissioni invece

MAI DECIDERE IN FRETTA

Se l'esperto finanziario mostra di essere partecipe al guadagno significa che l'affare è già sfumato.



che una sola». Controllate il numero di operazioni effettuate dalla società che gestisce i vostri soldi. Se la compravendita di titoli si ripete con cifre ricorrenti è possibile che ci sia qualcosa che non va.

«Legga qui, l'investimento è consigliato anche da questa newsletter finanziaria».

Qualche volta le pubblicazioni patinate piene di dati e cifre sono realizzate da esperti non meglio identificati. In realtà, si tratta di emanazioni della stessa società che vende le azioni. Verificate sempre la fonte delle analisi che vi propongono. Diffidate di ciò che non capite.

«Anche la Banca dice che è meglio acquistare (o vendere) queste azioni».

Ma non vuol dire che abbia ragione. Negli Stati Uniti, qualche anno fa, una scimmia ha superato (scegliendo a caso sul listino di Wall Street) le performance dei più quotati

analisti. Non sempre, inoltre, i consigli sono così disinteressati: spesso le banche hanno a che fare con le società di cui consigliano l'acquisto o la vendita.

«Questo investimento ha un rendimento praticamente sicuro».

Di sicuro non c'è nulla (a parte le tasse), tantomeno per quanto riguarda gli investimenti. In generale, solo le obbligazioni emesse da Stati con un'alta affidabilità (rating) sono considerate davvero quasi al riparo da ogni rischio. Proprio per questo rendono pochissimo, adesso praticamente nulla.

«Sceleggi questo fondo d'investimento, lo scorso anno ha reso più di tutti».

Difficile, però, che replichi ancora lo stesso risultato. In ogni caso, le performance del passato hanno solo un valore statistico. Ogni anno gli investitori ripartono da zero. ●